

Codice A1820C

D.D. 8 agosto 2024, n. 1665

**Pratica VCEL318 - Buzzi Unicem s.r.l. (Codice Soggetto 387472) - Nulla osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 (Pratica 3042) e concessione demaniale per l'attraversamento in subalveo con un cavidotto per il passaggio cavi per trasporto energia mediante trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.), del Colatore Poetto in Comune di Trino (VC). Deposito cauzionale, accertamento di € 382,00 (Cap. 64730/2024) e...**



**ATTO DD 1665/A1820C/2024**

**DEL 08/08/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli**

**OGGETTO:** Pratica VCEL318 - Buzzi Unicem s.r.l. (Codice Soggetto 387472) - Nulla osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 (Pratica 3042) e concessione demaniale per l'attraversamento in subalveo con un cavidotto per il passaggio cavi per trasporto energia mediante trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.), del Colatore Poetto in Comune di Trino (VC). Deposito cauzionale, accertamento di € 382,00 (Cap. 64730/2024) e impegno di € 382,00 (Cap. 442030/2024).

Vista la domanda di autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e concessione demaniale presentata in data 16/05/2024 (agli atti con il protocollo numero 24247/A1820C) dal signor Paolo Zelano, *omissis*, in qualità di Procuratore Speciale della società Buzzi Unicem s.r.l. con sede legale a Casale Monferrato (AL) in via L. Buzzi n. 6 (Codice Fiscale e Partita IVA 11983660157) relativa ad un attraversamento in subalveo con un cavidotto per il passaggio cavi per trasporto energia mediante trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.), del Colatore Poetto in Comune di Trino (VC), comportante l'occupazione in proiezione di un'area appartenente al demanio idrico.

Visto che i lavori interferiscono con il corso d'acqua demaniale denominato Colatore Poetto, è necessario procedere al rilascio del parere in linea idraulica, ai sensi del R.D. n. 523/1904, endoprocedimentale alla concessione demaniale

Visto che all'istanza è allegata la documentazione progettuale predisposta dall'ing. Matteo Aguzzi, costituita da n. 2 allegati tecnici, oltre a quelli precedentemente acquisiti nell'ambito del procedimento SUAP del Comune di Trino n° 85/2023, in base alla quale è prevista la realizzazione dell'opera di che trattasi.

Dato atto che i lavori in progetto consistono nella "Realizzazione di un attraversamento in subalveo con cavidotto del Canale Poetto nel territorio del Comune di Trino (VC)".

Visto che nell'ambito della pratica SUAP 85/2023, attivata dal Comune Trino, con nota protocollo

n. 41622 del 02/10/2023, questo ufficio provvedeva a rilasciare il Conforme Avviso, alla luce delle interferenze riscontrate tra le opere di connessione dell'impianto fotovoltaico ed i corsi d'acqua "Cavo Poetto" e "Cavo Mezzodi", aventi carattere demaniale.

Visto che a seguito di successivo confronto tra la società Buzzi Unicem S.r.l. e l'Associazione di Irrigazione Ovest Sesia è emerso che la Regione Piemonte è l'Ente competente al rilascio del provvedimento concessorio in materia di demanio idrico per il tratto di Colatore Poetto interferito dai lavori di attraversamento in subalveo da parte del cavidotto di collegamento.

Visto che a seguito dell'esame degli atti progettuali si è ritenuta ammissibile la realizzazione dell'opera in argomento nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per 30 anni, sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Visto che ai sensi dell'art. 12 del regolamento 10/R/2022 il richiedente deve provvedere a firmare il disciplinare e a versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione, nell'esercizio 2024, entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera c) del regolamento 10/R/2022.

Visto che il canone annuo è determinato in Euro 191,00 (Centonovantuno/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con determinazione dirigenziale n. 3484 del 24/11/2021, così come rettificata dalla determinazione dirigenziale n. 3928 del 28/12/2021.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art.5, comma 1, del regolamento sono state versate le spese di istruttoria pari ad € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile 368/24 sul capitolo 31225.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che la Buzzi Unicem s.r.l. (Codice Soggetto 387472) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte tramite modalità PagoPA.

Verificato che la Buzzi Unicem s.r.l. (Codice Soggetto 387472) deve corrispondere l'importo totale di Euro 461,00 (Euro Quattrocentsessantuno/00), di cui:

- Euro 382,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 79,00 dovuti a titolo di ratei mensili del canone demaniale per l'anno in corso (5 mesi) ai sensi dell'art. 24 del regolamento.

Ritenuto di:

1. accertare l'importo di Euro 382,00 sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2024, dovuti dalla Buzzi Unicem s.r.l. (Codice Soggetto 387472) a titolo di deposito cauzionale;
2. impegnare, a favore della Buzzi Unicem s.r.l. (Codice Soggetto 387472) la somma di Euro 382,00 sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2024, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Preso atto che allo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico regionale di Biella e Vercelli, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento.

Visto che l'importo di Euro 79,00 dovuto a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso (5 mesi) verrà incassato sull'accertamento n. 363/2024 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2024, (Codice Beneficiario n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 461,00 riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla Buzzi Unicem s.r.l. (Codice Soggetto 387472) ed ai fini della riconciliazione automatizzata dei versamenti, riferibili per:

- Euro 382,00 dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- Euro 79,00 dovuti a titolo di ratei mensili del canone demaniale per l'anno in corso (5 mesi) ai sensi dell'art. 24 del regolamento, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione, con la D.D. n. 3178/A1800/2023.

Visto che alla Buzzi Unicem s.r.l. (Codice Soggetto 387472) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

Visto che l'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2024, e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Visto che per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Visto che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo previsti dall'articolo 2, comma 3, del regolamento regionale n. 10/R/2022.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25/01/2024;

Tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n.523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

- articoli 86 e 89 del Decreto legislativo n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 "Revisione e semplificazione disposizioni in materia di prevenzione, corruzione, pubblicità e trasparenza" e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 03/08/2016 del Settore Regionale Trasparenza e Anticorruzione;
- Legge Regionale 19/2018 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018";
- art. 59 della L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Legge Regionale 12/2004: "Disposizioni collegate alla legge finanziaria per l'anno 2004";
- regolamento regionale D.P.G.R. n. 10/R del 16 dicembre 2022 recante: "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- Legge Regionale 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge Regionale 20/2002 "Legge Finanziaria per l'anno 2002";
- D.lgs. n.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021, aggiornato con il regolamento regionale di contabilità n. 11 del 21/12/2023;
- legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9. Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.;

- Legge Regionale 1 agosto 2024, n. 20, "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- DGR n. 46-117 del 2 agosto 2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024 -2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

*determina*

Di concedere alla Buzzi Unicem s.r.l. l'occupazione in proiezione dell'area demaniale utile per l'attraversamento in subalveo con un cavidotto per il passaggio cavi per trasporto energia mediante trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.), del Colatore Poetto in Comune di Trino (VC), come individuato negli elaborati tecnici allegati all'istanza.

Di esprimere parere favorevole, sotto il profilo idraulico, alla realizzazione di un attraversamento in subalveo con cavidotto del Colatore Poetto, nel territorio del Comune di Trino (VC), ai sensi e per effetti dell'art. 93 del R.D. 25/7/1904 n°523, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali, conservati nell'archivio digitale di questo Settore (classificazione 13.160.40.CONDEM12\_2014; fascicolo 796/2024A), subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- a. la profondità minima considerata dalla generatrice superiore della tubo guaina, dovrà essere almeno 1 (uno) metro al di sotto del punto più depresso della sezione del corso d'acqua artificiale, ovvero della quota di fondo stabilita da eventuali sistemazioni di bonifica, senza tenere in conto eventuali accumuli di fondo;
- b. la distanza minima per la realizzazione di manufatti di ispezione o manovra (pozzetti, scarichi, etc.) dovrà essere di almeno 4 (quattro) metri dal piede dell'argine o dal ciglio di sponda;
- c. il tratto di condotta in avvicinamento dell'attraversamento, nei 4,00 metri dal piede dell'argine o dal ciglio di sponda, andrà posizionato ad una quota di almeno 1 (uno) metro al di sotto del normale piano campagna;
- d. l'attraversamento dovrà rimanere segnalato permanentemente mediante l'apposizione di idonee paline che riportino l'indicazione della rete tecnologica;
- e. per il resto l'opera deve essere realizzata nella località ed in conformità del progetto allegato all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- f. in corso d'opera si dovrà verificare continuamente la stabilità del luoghi oggetto di posa del manufatto, in accordo con i disposti del D.M. 17 gennaio 2018. Tali verifiche e, se del caso, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità, dovranno obbligatoriamente far parte integrante del collaudo/certificato di regolare esecuzione;
- g. i lavori saranno eseguiti a totale cura e spese del richiedente il quale si obbliga altresì alla loro manutenzione anche nel tratto significativo di monte e di valle al fine di garantire l'officiosità idraulica ed apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua;
- h. è fatto divieto assoluto di sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, di formare accessi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione;
- i. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei

danni eventualmente cagionati;

- j. i lavori in argomento dovranno essere realizzati entro il 30/06/2025. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;
- k. premesso che le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, durante tutto il periodo realizzativo dell'opera resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs. 81/2008, svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- l. ad avvenuta ultimazione dei lavori la società Buzzi Unicem Srl dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto autorizzato ed in osservanza delle prescrizioni impartite;
- m. durante la realizzazione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua e dovrà essere garantita l'ufficiosità idraulica del corso d'acqua interessato;
- n. durante la realizzazione dei lavori la società Buzzi Unicem Srl dovrà assicurare, in caso di allerta per condizioni meteo avverse, la vigilanza sul tratto di territorio interessato dall'opera per predisporre eventuali tempestive misure di intervento con azioni di prevenzione per la pubblica incolumità della popolazione, anche allertando la Protezione Civile comunale;
- o. l'eventuale taglio piante in alveo e/o lungo le sponde dovrà essere realizzato secondo quanto disposto dal "Regolamento forestale di attuazione dell'articolo 13 della legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste) adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20/09/2011 n. 8/R e successiva Circolare del Presidente della Giunta regionale 17 settembre 2012, n. 10/UOL/AGR "Chiarimenti in ordine alle tipologie d'intervento nelle aree di pertinenza dei corpi idrici..."; ed al Decreto del Presidente della Giunta regionale 21 febbraio 2013, n. 2/R "Modifiche al regolamento regionale 20 settembre 2011, n.8/R in materia forestale (L.R. 10 febbraio 2009, n.4)". Il materiale proveniente dal taglio dovrà essere asportato e trasferito al di fuori dell'alveo attivo e della fascia di rispetto di 10 metri dalle sponde, mentre le ceppaie radicali dovranno essere lasciate in loco al fine di non compromettere l'integrità delle sponde. L'accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso in zona sicura e lontano dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- p. il parere si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;
- q. il soggetto richiedente, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà eseguire, a sua cura e spese, tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia delle opere realizzate sia dell'alveo e delle aree ripariali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'opera, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di ufficiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- r. l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca del presente parere, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato o si renda incompatibile per ragioni di pubblico interesse. Nel caso di revoca il richiedente non potrà reclamare diritti di alcun genere;
- s. il presente parere è accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato,

con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso del parere medesimo;

- t. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge in vigore, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti, nonché dell'impegno di adeguamento a quelli che verranno emanati in materia di polizia idraulica.

Di richiedere il versamento del canone, della cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del regolamento;

Di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2053, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il canone annuo, fissato in € 191,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.

Di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di accertare l'importo di Euro 382,00 dovuto dalla Buzzi Unicem s.r.l. (Codice Soggetto 387472) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di impegnare l'importo di Euro 382,00 a favore della Buzzi Unicem s.r.l. (Codice Soggetto 387472) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti.

Di incassare la somma di Euro 79,00 dovuta dalla Buzzi Unicem s.r.l. (Codice Soggetto 387472) a titolo di ratei mensili del canone demaniale (5 mesi) per l'anno in corso - sull'accertamento n. 363/2024 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, esercizio 2024, cod. ben. n. 128705.

Di dare atto che l'importo di € 50,00 per spese diistruttoria è stato versato in data 07/05/2024.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari Estensori  
(Dott. Giovanni Bullano)  
(Dott. F. Finocchi)  
(Rag. A. M. Claus)

IL DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)  
Firmato digitalmente da Davide Mussa per Roberto Crivelli

Allegato

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 1665/A1820C/2024 DEL 08/08/2024**

Impegno N.: 2024/21366

Descrizione: VCEL318 - BUZZI UNICEM S.R.L - DEPOSITO CAUZIONALE PER CONCESSIONE DEMANIALE PER L'ATTRAVERSAMENTO IN SUBALVEO CON UN CAVIDOTTO PER IL PASSAGGIO CAVI PER TRASPORTO ENERGIA MEDIANTE TRIVELLAZIONE ORIZZONTALE CONTROLLATA (T.O.C.), DEL COLATORE POETTO IN COMUNE DI TRINO (VC).

Importo (€): 382,00

Cap.: 442030 / 2024 - RESTITUZIONE DELLE CAUZIONI VERSATE A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE

Macro-aggregato: Cod. 7020000 - Uscite per conto terzi

Soggetto: Cod. 387472

PdC finanziario: Cod. U.7.02.04.02.001 - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione: Cod. 99 - Servizi per conto terzi

Programma: Cod. 9901 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

Accertamento N.: 2024/2868

Descrizione: VCEL318 - BUZZI UNICEM S.R.L. - DEPOSITO CAUZIONALE PER CONCESSIONE DEMANIALE PER L'ATTRAVERSAMENTO IN SUBALVEO CON UN CAVIDOTTO PER IL PASSAGGIO CAVI PER TRASPORTO ENERGIA MEDIANTE TRIVELLAZIONE ORIZZONTALE CONTROLLATA (T.O.C.), DEL COLATORE POETTO IN COMUNE DI TRINO (VC).

Importo (€): 382,00

Cap.: 64730 / 2024 - DEPOSITI CAUZIONALI A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE.

Soggetto: Cod. 387472

PdC finanziario: Cod. E.9.02.04.01.001 - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate

Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Tipologia: Cod. 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi